



● L'Olimpiade è finita. Il fuoco della fiaccola è stato spento e la bandiera olimpica ammainata e portata in Campidoglio. Intanto sul tabellone dello stadio, a chiusura della cerimonia di comitato, appariva una scritta che era un invito e un impegno: «Arrivederci a Tokio 1964».

Soddisfazioni e delusioni dopo la conclusione dei Giochi

I dirigenti sportivi giudicano la diciassettesima Olimpiade

Il presidente del Comitato Olimpico giapponese parla dei prossimi giochi di Tokio

A chiusura dei Giochi ci è parso interessante raccogliere le opinioni ed i giudizi di molte personalità sportive. Giudizi ed opinioni talora interessanti, talora meno, perché ripetono quanto da tempo alcuni giornalisti avevano detto, altri, invece, utili comunque come indicazioni per l'attività futura. Abbiamo voluto raccolgerli così come sono stati formulati, per niente preoccupati che l'uno possa essere in contrasto con l'altro. La sentiamo a tutti libertà di giudicare, ma non più, poi, si può nel tempo di farle quante.

Cominciamo da Rodoni, presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale. Egli si è così espresso: «Sai risultati oggi sono spettacolari, pariano i fatti e gli umanum rispetto ai risultati passati di tutto il mondo. Per l'avvenire il programma, secondo me, dovrebbe essere modificato, nel senso che la classifica prova dell'inseguimento individuale dovrebbe entrare a far parte delle competizioni olimpiche».

Continua, commentando invece Aonelli, presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio: «L'estrazione a sorte effettuata dopo la gara di Napoli ha privato la squadra italiana della soddisfazione di battersi per la medaglia d'oro. Molto efficiente certamente è stata la politica che ha saputo anche rivelare qualcosa di nuovo, mentre Ungheria e Danimarca non hanno smentito i pregi e i difetti delle loro scuole elettriche e scarsi pratiche. Particolare menzione invece merita Bulgaria, Polonia e Portogallo, le quali che hanno messo in mostra».

Il segretario generale del CONI Bruno Zauli, facendo un po' il quadro generale della situazione ha affermato che, tutto sommato si può essere soddisfatti, essendosi avute informazioni insperate, ma qualche decisione altrove, ma in compenso la conferma che l'atleta italiano mostrò spiccate qualità allorché viene impegnato a fondo». Ed ha concluso: «Nel caso della vela, oltre che inaspettato, appare insperato il successo del nostro atleta quando si considera che da parecchi anni i nostri velisti avevano dominato su tutti i mari d'Europa e del mondo».

Il capo missione della squadra cecoslovacca, Cervinka ha dichiarato: «Organizzazione perfetta i bellissimi impianti sportivi mai visti; ma un po' debole la mancanza di spazio per i campi popolazione romana sarà avvenire sporti dimostrati certamente inferiore a quella degli sportivi cecoslovaci a Praga in occasione di competizioni internazionali. Non siamo soddisfatti del rendimento della nostra squadra specie per quanto riguarda atletica leggera».

La scorsa sfilanza degli sportivi italiani è largamente che ha trattato anche Pisa, dove capo missione dei sovietici il quale ha detto: «Gli atleti sportivi di Roma sono molto belli ma forse un po' grandi per gli italiani che non li affollano in grande numero. Ci auguriamo che col tempo i campionati di pista sia sportiva della nostra gente. Le istituzioni ungheresi della amichevole attitudine accoglienza ricevuta dalla popolazione italiana, ospitalissima e cordiale. L'organizzazione è stata efficiente, e se ci sono

Giochi della XVIII Olimpiade saremmo propensi a sceglierlo quello per primi gli stessi organizzatori. Per quel che riguarda le nostre vittorie di giorno, sono spettacolari che ce le aspettavamo, e tuttavia non per questo riteniamo i nostri atleti migliori degli altri».

Passiamo a Brundage, il presidente del Comitato Internazionale olimpico. Senza reticenze egli esprime la sua ammirata soddisfazione per la larga partecipazione degli atleti per l'altro livello raggiunto dalla competizione. «Per noi, infatti, egli ha detto, riuscire a arrivare a questo livello anche se faremo tutti gli sforzi per le olimpiadi di Tokio. La «nichilismo del giudice non è esclusa perché si tratta di uno sport ammesso alle olimpiadi, ma noi siamo sempre costretti a ridurre lo sforzo finanziario per i campionati mondiali, e non abbiamo potuto partecipare a tutti gli atleti», aggiunge.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

I successi e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.

Il presidente del Comitato Olimpico del Giappone si è così espresso: «Ospitare i

giovani di Olimpiadi sarebbero un onore per Tokio dopo la superba organizzazione che abbiamo trovato a Roma. Un completo, ineguagliabile di impianti, una eccezionale funzionalità, tutto quanto di meglio si potesse fare. Siamo

contenti, ma non siamo soddisfatti per il nostro paese».

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il CONI ha apprezzato il brillante comportamento della rappresentanza italiana al Giochi — inviterà, a conclusione delle Olimpiadi, le Federazioni nazionali a concedere un'amnistia generale per atleti, dirigenti e giornalisti.

Brundage, direttore del Comitato del Ministero dello Sport e Turismo. Egli lamenta la mancanza di una politica di massime che invece consentirebbe una maggiore e più ampia selezione di atleti.

Il successo e le medaglie ottenuti dai ragazzi non sembrano «esplodere» di Baratti perché si tratta di un risultato isolato non collettivo.